

## ESERCIZIO 1 – LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

### A. Completa le frasi seguenti inserendo le parole mancanti.

1. Il settore ..... è quello che si occupa della lavorazione dei metalli.
2. La parola ..... indica quanto si sviluppa la popolazione nelle città.
3. La ..... è una lega di ferro e carbonio.
4. Il settore dei ..... fu molto coinvolto nella Rivoluzione industriale e permise spostamenti più rapidi.
5. La prima macchina a vapore abbastanza efficiente fu quella di .....

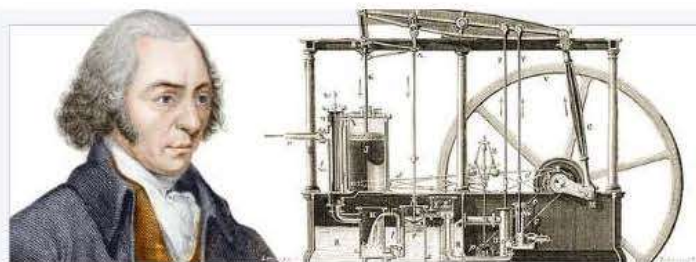
### B. Leggi il brano (tratto da: D.S. Landes, *Prometeo liberato. Trasformazioni tecnologiche e sviluppo industriale*) e rispondi alle domande.

Nel secolo XVIII una serie di invenzioni trasformarono la manifattura del cotone in Inghilterra e diedero origine a un nuovo modo di produzione: il sistema di fabbrica. Nello stesso periodo altri rami dell'industria compivano progressi simili e permisero altri passi avanti significativi.

Il numero e la varietà delle innovazioni furono tali, che è quasi impossibile farne l'elenco; ma tutti si possono riassumere in tre principi: la sostituzione delle macchine - rapide, regolari, precise, infaticabili - all'abilità e alla fatica umane; la sostituzione di fonti inanimate di energia a quelle animali, in particolare l'introduzione di macchine per la conversione del calore in lavoro, che misero a disposizione dell'uomo una nuova e quasi illimitata provvista di energia; l'uso di nuove e assai più abbondanti materie prime, in particolare la sostituzione di sostanze minerali a quelle vegetali o animali.

L'insieme di questi miglioramenti costituisce la Rivoluzione industriale. Essi portarono a un aumento senza precedenti della produttività umana, e con esso a un incremento sostanziale del reddito pro capite [medio per persona]. Inoltre, questo rapido sviluppo cresceva su se stesso.

Mentre in precedenza un miglioramento delle condizioni di esistenza, e quindi di sopravvivenza, e l'aumento delle possibilità economiche erano stati sempre seguiti da aumenti della popolazione che rovinavano tutti i guadagni ottenuti, adesso, per la prima volta nella storia, economia e conoscenze crebbero entrambe abbastanza rapidamente per generare un flusso continuo di investimenti e di innovazioni tecnologiche, un flusso che alzava oltre i limiti del visibile il tetto dei «freni positivi» di Malthus [Robert Malthus era un economista che sosteneva che le popolazioni crescono più in fretta delle ricchezze disponibili; per questo la popolazione veniva ridotta da "freni" come carestie ed epidemie]. La Rivoluzione industriale inaugurò così una nuova era ricca di promesse. Essa trasformò inoltre l'equilibrio politico fra le nazioni, cambiò l'ordine sociale e il modo di pensare e di agire degli uomini.



### DOMANDE

1. Come viene definito dall'autore il nuovo modo manifatturiero di produrre?
2. In quale settore si affermò per primo questo sistema di produzione?
3. L'autore del brano riassume la rivoluzione industriale in tre principi. Sapresti presentarli brevemente?
4. Quali furono le conseguenze dirette della rivoluzione industriale?
5. Che cosa intendeva Malthus per "freni positivi"?

## ESERCIZIO 2 – LA SCHIAVITÙ

**Leggi il brano che segue dedicato a come si diventava schiavi, (tratto da J. Iliffe, *Africans. The History of a Continent*, Cambridge 1995). Poi rispondi alle domande sotto.**



A metà del XIX secolo un missionario in Sierra Leone [nell'Africa centrale sull'Oceano Atlantico], Sigismund Koelle, chiese a 177 schiavi maschi liberati di descrivere la loro riduzione in schiavitù. Il 34% di questi disse di essere stato «preso in guerra», dopo conflitti fra Stati o perché fatti prigionieri nel corso di grandi razzie, come quelle organizzate dai cavalieri della savana organizzavano contro le popolazioni dedite all'agricoltura. Koelle non menziona i prigionieri fatti dai governanti nel corso di razzie condotte contro i loro stessi sudditi, come era abituale nel Settecento nel Congo e in altre regioni, ma il 30% dei suoi informatori erano stati rapiti, particolarmente fra *popoli della foresta* senza nessuna struttura simile allo Stato. In Africa, questi popoli della foresta andavano armati nei campi e lasciavano i loro figli nel villaggio dietro una palizzata chiusa e protetta.

Un altro 11% diceva di essere stato fatto schiavo in seguito a decisioni di tribunali, soprattutto perché accusato di adulterio, e faceva capire che gli anziani usavano la legge per liberarsi dei giovani troppo competitivi o «pericolosi». «Da che si è diffuso questo commercio degli schiavi», scriveva acutamente verso il 1730 a proposito del Gambia [un Paese africano sull'Oceano Atlantico] il mercante Francis Moore «ogni pena è stata mutata nella schiavitù; poiché si trae vantaggio da questo tipo di condanne, si estende al massimo il campo dei delitti, con lo scopo di trarre beneficio dalla vendita dei criminali.» [...]

I mercanti europei usavano due diversi sistemi per acquistare gli schiavi. Il primo, quello delle stazioni di mercato, era caratterizzato dalle basi sulle coste africane, dove le autorità politiche consentivano agli europei di stabilire insediamenti permanenti per ammassarvi gli schiavi in vista dell'imbarco. Queste basi erano costose e ne furono create solo da poche compagnie coloniali dal Seicento o là dove gli schiavi erano particolarmente numerosi. I mercanti privati generalmente seguivano un altro sistema, il commercio sulla nave, nel quale i vascelli incrociavano la costa, procurandosi pochi schiavi per volta, finché avevano completato il loro carico. Entrambi i sistemi erano sotto il controllo finale africano e operavano lunghi e abili mercanteggiamenti, "lubrificati" dall'ospitalità, dalla corruzione, dalle alleanze politiche, dall'alcol offerto e dalle relazioni personali tra i gruppi di commercianti, molto simili nel loro atteggiamento spregiudicato.

### DOMANDE

1. Da quale indagine emergono i dati riportati dallo storico inglese?
2. In quali occasioni veniva catturata la maggior parte degli schiavi?
3. Perché in Gambia le pene furono cambiate?
4. Quali sistemi usavano i mercanti europei per acquistare gli schiavi?
5. Che cosa facevano i popoli della foresta per non essere catturati?

## ESERCIZIO 3 – LA RIVOLUZIONE AMERICANA



### A. Rispondi alle domande

1. Che potere ha il Presidente degli Stati Uniti?
2. Nel ..... viene buttato in mare un grosso carico di the avariato nella città di .....
3. Quando venne approvata la Costituzione federale degli Stati Uniti d'America?
4. Chi venne eletto come primo Presidente degli Stati Uniti d'America?

### B. Leggi il seguente documento: è tratto dalla *Dichiarazione di indipendenza* con cui gli Stati Uniti d'America (USA) si proclamarono indipendenti. Rispondi poi alle domande.

Quando, nel corso degli umani eventi, diviene necessario per un popolo spezzare i legami politici che lo hanno unito ad un altro, ed assumere, fra le potenze della Terra, la posizione distinta e paritaria a cui le leggi della Natura e di Dio gli danno diritto, il giusto rispetto dovuto alle opinioni dell'umanità esige che esso dichiari le ragioni che lo costringono a separarsi.

Consideriamo verità evidenti [...] che tutti *gli uomini sono creati uguali*; che sono stati dotati dal loro Creatore di taluni *diritti* inalienabili; che, fra questi diritti, vi sono la vita, la libertà e il perseguimento del benessere. Che per garantire questi diritti, vengono istituiti fra gli uomini dei governi che derivano dal consenso dei governati [quindi del popolo] il loro giusto potere. Che ogni qualvolta una forma di governo diviene antagonista al conseguimento di questi scopi, *il popolo ha diritto* di modificarla e abolirla, e *di creare un governo nuovo*, ponendo a base di esso quei principi, e regolando i poteri di esso in quelle forme che offrono la maggiore probabilità di condurre alla sicurezza ed alla felicità del popolo medesimo.

La prudenza consiglierà, in fatto, di non cambiare per motivi poco importanti governi stabiliti da tempo; l'esperienza dimostra, però, che [...] quando una lunga serie di soprusi ed usurpazioni, volti invariabilmente ad un unico scopo, offrono prova evidente del disegno di un governo di assoggettare il popolo a condizioni di dispotismo assoluto, è *diritto e dovere del popolo di abbattere quel governo* e di creare nuove salvaguardie per la sua sicurezza futura.

Tale è stata la paziente sofferenza di queste Colonie; e tale è la necessità che le costringe a mutare il loro precedente sistema di governo.

La storia dell'attuale Re di Gran Bretagna è una storia di ripetuti soprusi ed usurpazioni, diretti tutti all'unico scopo di instaurare il dispotismo assoluto sui nostri Stati. [...]

Egli ha rifiutato di dare il suo assenso alle leggi più opportune e necessarie al bene pubblico [...].

Egli ha ripetutamente disciolto Assemblee rappresentative che si erano riunite allo scopo di opporsi con virile fermezza alle sue violazioni del diritto del popolo [...].

Egli ha mantenuto fra noi, in tempo di pace, eserciti stanziati senza il consenso dei nostri Corpi legislativi. [...]

Egli si è accordato con altri allo scopo di assoggettarci ad una giurisdizione estranea alla nostra costituzione e sconosciuta alle nostre leggi [si intende il Parlamento inglese], permettendo le loro leggi e [...] interrompendo il nostro commercio con tutte le parti del mondo; ad imporre su di noi tributi senza il nostro consenso [...].

Noi pertanto, rappresentanti degli Stati d'America, riuniti in Congresso generale, rivolgendoci al Supremo Giudice dell'universo quanto alla rettitudine delle nostre intenzioni, solennemente dichiariamo e proclamiamo, in nome e per autorità dei buoni popoli di queste Colonie, che queste Colonie Unite sono e devono di diritto essere Stati liberi ed indipendenti.

Noi, investiti della grande responsabilità nel firmare questa Dichiarazione ci impegniamo con le nostre vite, le nostre fortune, e il nostro sacro onore

Thomas Jefferson - 4 Luglio 1776

### DOMANDE

- 1 Nel testo ci sono molti riferimenti ai principi dell'Illuminismo. Quali sono?
- 2 A chi sono rivolti gli "Egli" indicati nel testo?
- 3 Quali sono le disposizioni del Parlamento inglese che sono criticate maggiormente?
- 4 A chi si rivolge Jefferson per avere diritto all'indipendenza?